

■ SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA / Il Dipartimento di Scienze dell'Antichità, eccellenza mondiale per gli studi dalla Preistoria al Medioevo, ha una vocazione sempre più internazionale

# Costruire il futuro studiando meglio di tutti il passato

Lettere Classiche e Archeologia sono ai vertici dei ranking mondiali, grazie anche alla Biblioteca e ai quattro Musei

Studiare Lettere Classiche e Archeologia presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Sapienza di Roma significa compiere la propria formazione in uno dei centri universitari più importanti del settore a livello mondiale per ricchezza delle attività di ricerca e varietà dell'offerta didattica.

Il Dipartimento, fra i più avanzati della Sapienza, una delle più antiche e illustri università europee, si richiama ad una tradizione plurisecolare di studi sull'antichità, al contempo aperta a continui aggiornamenti e innovazioni. A oltre 70 professori, coinvolti in una fitta rete di relazioni internazionali, si affiancano ricercatori più giovani e in formazione. I campi di ricerca spaziano dall'Occidente all'Africa, fino al Vicino e Medio Oriente, abbracciando cronologicamente il periodo che va dalla Preistoria al Medioevo. In relazione a questo arco cronologico, sono insegnate tutte le discipline storiche, letterarie ed archeologiche, le lingue del mondo antico, le forme e i significati della riscoperta del classico in Italia e in Europa a partire dall'Umanesimo, le metodologie e le tecniche dell'approccio archeologico e storico.

La competenza e la rinomanza dei ricercatori sono tali che il Dipartimento si colloca ai vertici del prestigioso QS World University Ranking per le materie insegnate, "Classics and Ancient History" (primo a livello mondiale nel 2021) e "Archaeology" (decimo nel 2021). Un risultato mai raggiunto da nessuna università italiana. In costante crescita sono inoltre i finanziamenti nazionali ed europei che il Dipartimento riesce ad attrarre da enti pubblici e privati e i programmi di ricerca di eccellenza attivati. Recente è, ad esempio, l'assegnazione al Dipartimento di un prestigioso ERC Advanced Grant (2020) per uno studio multidisciplinare di letteratura latina e anche il rating di successo del Dipartimento nelle Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships, borse di ricerca destinate ai giovani talenti nel panorama europeo, è alto. D'altra parte il Dipartimento è un polo di ricerca particolarmente attrattivo anche per ricercatori stranieri, come dimostrano i due studiosi non italiani che hanno scelto questo Dipartimento per svolgere i loro progetti finanziati dall'iniziativa Marie Skłodowska-Curie.

L'offerta formativa, in italiano e in inglese, che copre l'intero curriculum accademico e trae linfa da questo vivace ambiente di ricerca, è molto ampia e unica nel suo genere in Italia e nel mondo (vd. box). Lo studente che decide di intraprendere i suoi studi

nel Dipartimento di Scienze dell'Antichità ha la certezza di poter contare su una formazione estremamente ricca e articolata, supportata anche da ingenti finanziamenti (ogni anno sono attribuite oltre 100 borse di studio, più di 10 assegni di ricerca e 20 borse di Dottorato triennali). Questo fa sì che gli studenti che escono da Sapienza siano particolarmente apprezzati sia sul mercato del lavoro nazionale e internazionale sia in ambito accademico.

I percorsi di studio, grazie alla varietà degli ambiti disciplinari, possono essere modellati sulle capacità e sugli interessi dei singoli, risultando quindi sempre più personalizzati. Gli studenti (oltre 1500, con una sempre più crescente componente internazionale) godono della possibilità di immergersi completamente e in prima persona nelle molteplici attività di ricerca nazionali e internazionali.

Questa caratteristica non è venuta meno neppure nell'attuale situazione di emergenza COVID. Il Dipartimento, in linea con le scelte dell'Ateneo, ha sperimentato sin da marzo 2020 un protocollo di attività di didattica a distanza che ha particolarmente curato il mantenimento di quella costante interazione tra docente e studente che caratterizza i nostri corsi e che ne rappresenta un valore aggiunto. I corsi dell'anno accademico 2020-21 sono stati ripensati e offerti ai discenti in una modalità blended, che ha consentito a chi lo desiderasse di seguire le lezioni in presenza e a chi ne fosse impossibilitato di fruirne a distanza.

Anche molte attività laboratoriali, seguendo lo stesso principio, sono state rimodulate, così da fornire una rinnovata offerta formativa, che garantisca l'alta qualità dell'esperienza di apprendimento.

Didattica e ricerca sono supportate dai cospicui patrimoni librari della biblioteca di Scienze dell'Antichità e dai diversi laboratori di ricerca e di teatro antico. Al riguardo grande seguito riscuote l'iniziativa di Theatron, che prevede un laboratorio filologico di traduzione delle tragedie greche e la loro relativa messa in scena, anche nei teatri antichi.

Il Dipartimento cura inoltre l'edizione di Riviste scientifiche e di collane librerie di grande prestigio a livello internazionale e coordina un numero assai rilevante di cantieri e missioni archeologiche, molte delle quali finanziate con il fondo "Grandi scavi" della Sapienza, che ammonta a quasi un milione di euro ogni anno. Le missioni archeologiche riguardano contesti che vanno dal paleolitico fino all'età post-antica e

al medioevo, in Italia, nel Mediterraneo, giungendo fino all'Asia e all'Africa orientale e sahariana (vd. box).

Il riconoscimento delle altissime professionalità operanti nel Dipartimento porta al suo coinvolgimento in progetti di estrema rilevanza sul piano internazionale, come accaduto recentemente nel caso della cura storico-archeologica del restauro della pavimentazione della Basilica del Santo Sepolcro a Gerusalemme.

Il Dipartimento è anche impegnato nell'ambito della cooperazione internazionale in collaborazione con il MAECI, per lo sviluppo e l'attuazione di programmi di formazione in loco in diversi paesi dell'Africa e dell'Asia occidentale.

Sul versante letterario si segnala il recentissimo progetto interuniversitario e internazionale MedioEvA, dedicato allo studio delle numerosissime donne che nel lungo millennio medievale hanno scritto in latino o nelle lingue volgari.

Quattro realtà museologiche di grande rilievo e in stretta relazione con le discipline insegnate nel Dipartimento si aggiungono al quadro tracciato: il Museo dell'Arte classica, il Museo delle Origini, il Museo delle Antichità Etrusche e Italiche e quello del Vicino Oriente (vd. box). Oltre ad essere aperti al pubblico, essi sono laboratori per gli studenti, che possono così fare esperienza diretta del percorso che conduce dallo studio alla valorizzazione dei contesti e dei reperti, apprendendo le diverse sfaccettature delle professioni museali. Ma c'è di più. Affrontare lo studio dell'antichità a Roma implica la possibilità unica a livello mondiale di trarre pieno vantaggio dalla presenza nella città di una fitta rete di Istituti di Cultura internazionali, la cui attività di ricerca è spesso incentrata su tematiche affini e complementari a quelle del Dipartimento di Scienze dell'Antichità. La stretta collaborazione con molte di queste Istituzioni e con quelle preposte alla Tutela e alla Valorizzazione del Patrimonio Culturale italiano costituisce un ulteriore punto di forza del Dipartimento.

In un momento storico in cui la riscoperta



del valore degli studi classici e del mondo antico sta diventando sempre più importante a livello mondiale, lo studente che decide di compiere la propria formazione universitaria nel Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Sapienza di Roma sa di poter contare su un centro di eccellenza e di potersi immergere in una tradizione di studi fondata su una chiara e solida impostazione di metodo che se da un lato lo porterà ad una piena conoscenza della complessità dell'antichità, dall'altro gli fornirà preziosi strumenti per una comprensione critica del mondo contemporaneo.

## I quattro musei archeologici

Uno dei punti di forza del Dipartimento è costituito dai quattro musei archeologici. Il Museo dell'Arte classica, fondato nel 1892, raccoglie un patrimonio unico di oltre 1000 calchi di sculture greche; il Museo delle Origini conserva reperti dal Paleolitico all'Età del Ferro dal territorio italiano; il Museo delle Antichità Etrusche e Italiche rende conto dello sviluppo della Penisola prima della conquista di Roma; quello del Vicino Oriente accoglie i reperti dalle missioni archeologiche della Sapienza in Oriente. I musei sono la diretta emanazione delle discipline insegnate nel Dipartimento, cui sono legate scoperte di importanza mondiale. Sono realtà museologiche e di ricerca di grande rilievo, come testimoniato dalle continue richieste di studio e di prestito per mostre nazionali ed internazionali.

Vengono inoltre usati come laboratori per gli studenti, che possono così fare esperienza diretta del percorso che conduce dallo studio alla valorizzazione dei reperti, spesso provenienti dagli scavi Sapienza ai quali gli studenti stessi hanno attivamente partecipato. Grazie ad esercitazioni e tirocini nei musei, gli studenti possono collaborare all'allestimento di mostre e alla loro promozione, apprendendo metodi e tecniche della comunicazione del patrimonio culturale.

Insieme agli scavi e ai laboratori, i musei costituiscono vere e proprie palestre per la formazione di figure professionali complete e pronte ad affrontare le numerose sfide del mondo contemporaneo.

## I Grandi Scavi della Sapienza

I Grandi Scavi rappresentano da oltre quarant'anni una delle più rilevanti prospettive di ricerca della Sapienza. Oggi comprendono 24 missioni scientifiche che coinvolgono un gran numero di docenti, ricercatori e studenti e costituiscono ormai una straordinaria peculiarità della ricerca e della didattica archeologica dell'Ateneo.

Gli scavi coprono un ambito geografico molto esteso (Italia, Vicino e Medio Oriente, Africa settentrionale e orientale) e un arco cronologico incredibilmente ampio, che va dal Paleolitico al Medioevo, costituendo un patrimonio di straordinarie scoperte che pone la Sapienza in una posizione di eccellenza nel campo dell'Archeologia mondiale (vd. cartina).

Le tematiche storiche ed archeologiche toccate nei Grandi Scavi della Sapienza coinvolgono tutte le grandi tappe della storia dell'umanità, dalle prime forme di aggregazione sociale alla nascita delle prime comunità agricole, dalle origini delle più antiche società urbane e statali ai grandi imperi del mondo classico e orientale, fino all'affermazione delle città comunali nell'Europa medievale.

La forte connotazione interdisciplinare delle ricerche coinvolge anche molti altri ambiti scientifici e consente di creare sinergie ad ampio spettro all'interno e all'esterno della stessa comunità Sapienza, offrendo l'opportunità agli studenti di comprendere la dimensione plurale dell'odierna archeologia.

Sul piano didattico, infatti, i Grandi Scavi costituiscono una palestra insostituibile per formare sul campo generazioni di archeologi pronti ad affrontare le sfide di un mestiere tanto affascinante quanto complesso. L'ampio ventaglio dei Grandi Scavi offre annualmente a centinaia di studenti un'opportunità unica nel panorama accademico nazionale ed internazionale per acquisire una professionalità di elevato livello e ne segna in modo indelebile l'esperienza universitaria.

## Un'offerta formativa unica e competitiva

**I**l Dipartimento di Scienze dell'Antichità propone un'ampia offerta formativa, unica nel panorama italiano e di assoluta eccellenza a livello internazionale, che dall'Anno Accademico 2021-2022 si arricchirà di due nuovi corsi in lingua inglese di ambito archeologico.

### CORSI DI LAUREA TRIENNALE

Tre corsi di laurea triennale: Lettere classiche, Scienze Archeologiche e Classics in lingua inglese

### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Due corsi di laurea magistrale: Filologia, letterature e storia del mondo antico e Archeologia

Due corsi di laurea magistrale in inglese: Mediterranean Archaeology e Cultural Heritage in the Near and Middle East, and in Africa

Un corso di laurea magistrale interamente telematico in inglese: Classical Archaeology - [Unitelma Sapienza](#)

### MASTER DI II LIVELLO

Un Master di II livello Architettura per l'Archeologia - Progetti di Valorizzazione del Patrimonio Culturale

Un Master di II livello Erasmus Mundus in Architecture Landscape Archaeology (EMJMD ALA)

### DOTTORATO DI RICERCA

Due dottorati di ricerca: Filologia e Storia del Mondo Antico e Archeologia

Una Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici.

Il Dipartimento offre una vasta scelta di percorsi didattici su più livelli, che conducono alla formazione di solidi professionisti nel campo dell'archeologia e degli studi classici in un ambiente accademico di eccellenza riconosciuto a livello internazionale. Oltre 70 docenti di alta esperienza si dedicano a trasmettere saperi e competenze necessarie ad affrontare in modo competitivo il mondo del lavoro nell'ambito della ricerca, della tutela del patrimonio culturale, del turismo, delle professioni museali, della scuola, dell'editoria, della comunicazione della cultura.



Studenti del Dipartimento di Scienze dell'Antichità al lavoro in un cantiere di scavo.

## Gli scavi archeologici

### ITALIA

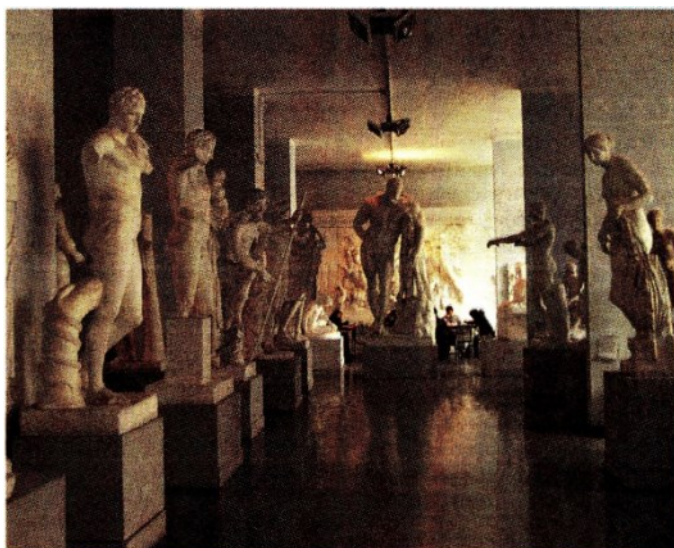
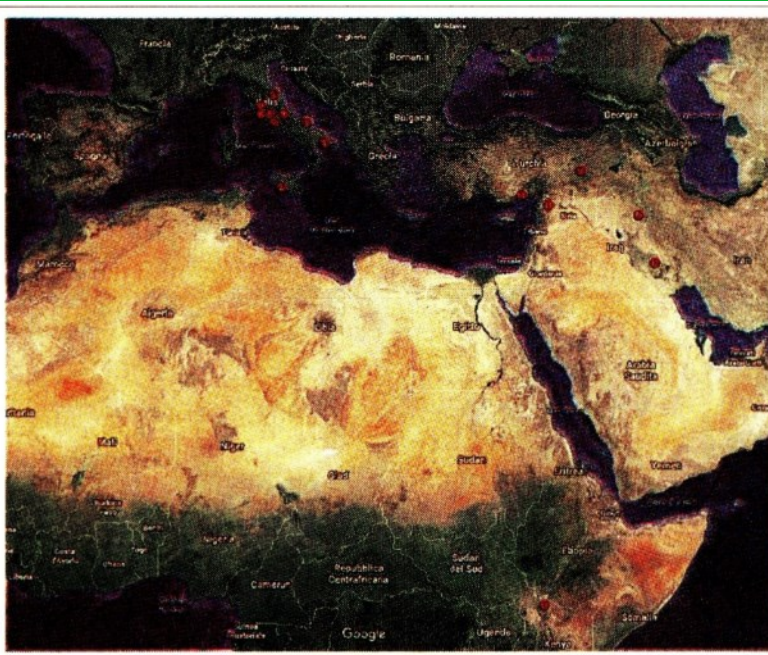
1. Coppa Nevigata, Manfredonia, FG;
2. Cannatello, AG;
3. Monte Croce Guardia, Arcevia, AN;
4. Saturo, Leporano, TA;
5. Veio, RM;
6. Pyrgi, Santa Severa, RM;
7. Roma:
  - a. Pendici nord-orientali del Palatino;
  - b. Pendici settentrionali e meridionali del Palatino;
  - c. Horrea Piperataria, Basilica di Massenzio;
8. Peltuinum, Prata d'Ansidonia, AQ;
9. Cencelle, Tarquinia, VT

### ORIENTE E AFRICA

10. Arslantepe, Malatya, Turchia;
11. Ebla Project, Siria;
12. Tell Zurghul, Nigin, Iraq;
13. Pakuli, Kurdistan, Iraq;
14. Elaiussa, Sebaste, Turchia;
15. Rift Valley, Kenya



**SAPIENZA** DIPARTIMENTO  
UNIVERSITÀ DI ROMA DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ



Museo dell'Arte Classica ("gipsoteca"), [Sapienza Università di Roma](#).



Un momento dello scavo nella città medievale di Leopoli-Cencelle (VT).



Studenti del Dipartimento di Scienze dell'Antichità impegnati in una rappresentazione teatrale legata al progetto Theatron.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5891